

Bookcity da scoprire sotto casa

Nel quartiere Città Studi - Acquabella, l'Archivio Negroni, luogo dalla duplice identità in quanto spazio emergente e attrezzatura storica, partecipa a Bookcity Milano, il festival della lettura diffuso in tutta la città ogni anno a metà novembre.

Presentazione dei libri e incontro con gli autori presso Archivio Negroni - VIA TAJANI 3 Milano

Giovedì 17/11 ore 18.45

Figure Infinite. Con Elizabeth Aro, Mariana Travacio, Domenico Maria Papa.

Venerdì 18/11 ore 18.45

Bruno Boari. Un artista sottovoce. Con Angela Madesani e Cristina Boari.

Domenica 20/11 ore 11

Giampaolo Babetto. L'Entità dell'essere. Con Giampaolo Babetto, Thereza Pedrosa, Dirk Allgaier.

Ingresso gratuito con posto riservato

Info e prenotazioni - eventi@archivionegroni.it T. 3334003308

Per Bookcity 2022 Archivio Negroni ha in serbo tre incontri, che spaziano dall'arte contemporanea alla scultura ai maestri del gioiello contemporaneo.

Si parte **giovedì 17** con il dialogo tra narrazione e arti visive che unisce opere recenti di Elizabeth Aro, ispirate alla mutevolezza delle nuvole al racconto di Mariana Travacio costruito intorno alla figura di una donna misteriosa e di eventi atmosferici straordinari. Il critico Domenico Maria Papa, curatore di Artsite Fest, ci introduce all'approfondimento del volume dal titolo **Figure Infinite**, per Teca Edizioni. Intervengono Luca Angelantoni di Fondazione CRT e Manrique Altavista, vice console Consolato Argentina.

La sera seguente, **venerdì 18**, l'incontro prezioso con la storica dell'arte Angela Madesani, autrice della monografia su **Bruno Boari. Un artista sottovoce** per Nomos Edizioni, ci svela l'opera dello scultore e medaglista, percorrendone la storia umana e artistica in pieno novecento. Artista da scoprire, attraverso l'analisi attenta che ne propone l'autrice e per l'occasione qui in archivio ne conversa con la nipote, Cristina Boari.

Altrettanto prezioso il terzo incontro, nella mattinata di **domenica 20**, con l'artista **Giampaolo Babetto** per la presentazione della monografia **L'Entità dell'essere**, edita da Arnoldsche Art Publishers che raccoglie l'ampio ricco percorso artistico tra scultura e oreficeria contemporanea di Babetto, autore di riferimento della Scuola dell'Oro di Padova avviata da Mario Pinton. Ne converseranno con l'artista due dei curatori Tereza Pedrosa e Andrea Nante, insieme all'editore Dirk Allgaier. Gli interventi saranno alternati in italiano e in inglese.

Tre incontri dunque per tre pubblicazioni ricche di immagini e di suggestioni che animeranno le conversazioni in sala con i protagonisti. Grazie al festival Bookcity per questa nuova opportunità di celebrare il piacere di leggere, ricevere dal vivo autori e lettori e collaborare con case editrici e librerie.

Protagonisti

Elizabeth Aro, Mariana Travacio, Figure Infinite, Teca ed., 2022

Elizabeth Aro nata a Buenos Aires, ha vissuto a Madrid e attualmente vive e lavora a Milano. È stata la prima donna artista argentina a fare una mostra personale nel Museo Nacional Reina Sofia di Madrid. Le sue opere sono presenti nelle collezioni della GAM Galleria Arte Moderna di Torino, del MAMBA Museo de Arte Moderno di Buenos Aires e del Museo d'Arte Contemporanea di Rosario.

Mariana Travacio si è laureata in psicologia all'Università di Buenos Aires. Ha conseguito un master in scrittura creativa presso l'Universidad Nacional de Tres de Febrero. I suoi racconti sono stati pubblicati in diverse antologie e riviste in Argentina, Uruguay, Brasile, Cuba, Spagna e Stati Uniti. Alcune delle sue opere sono state tradotte in inglese, svedese, italiano e portoghese.

modera:

Domenico M. Papa direttore artistico di Art Site Fest, ha insegnato all'Università La Sapienza di Roma e all'Accademia di Belle Arti di Venezia. È direttore editoriale di Teca edizioni.

intervengono:

Manrique Altavista Cónsul Adjunto presso il Consolato Argentino di Milano

Luca Angelantoni Member Boards of Directors di Fondazione Sviluppo e Crescita-CRT, di CSI Piemonte e di Fondazione Torino Musei. Corporate Communication Advisor per Xerjoff.

Angela Madesani, Bruno Boari. Un artista sottovoce, Nomos Edizioni, Busto Arsizio 2022

Angela Madesani storica dell'arte e curatrice indipendente è autrice, fra le altre cose, del volume *Le icone fluttuanti* Storia del cinema d'artista e della videoarte in Italia, di *Storia della fotografia per i tipi* di Bruno Mondadori. Ha curato numerose mostre presso istituzioni pubbliche e private italiane e straniere. Collabora con "Artribune", in cui è responsabile della sezione fotografica.

È autrice di numerosi volumi di prestigiosi autori fra i quali: Gabriele Basilico, Giuseppe Cavalli, Franco Vaccari, Vincenzo Castella, Francesco Jodice, Anne e Patrick Poirier, Luigi Ghirri. Ha curato un volume sugli scritti d'arte di Giuseppe Ungaretti. Insegna all'Accademia di Brera e all'Istituto Europeo del Design di Milano.

interviene:

Cristina Boari professore ordinario di Economia e gestione delle imprese all'Università di Bologna, nipote di Bruno Boari.

Fred Jahn, Friedhelm Mennekes, Andrea Nante, Thereza Pedrosa

BABETTO The Entity of Being / L'Entità dell'Essere/ Die Einheit des Seins, Arnoldsche Art Publishers, Museo Civico di Asolo (IT) 2022

Giampaolo Babetto artista orafo di fama internazionale, classe 1947, studia all'Istituto d'arte Pietro Selvatico di Padova e all'Accademia di Belle arti a Venezia. Dal 1967 espone in Italia, Germania, Olanda, Belgio, Austria, Svizzera, Gran Bretagna, Giappone, Usa. Le sue opere sono presenti in molte importanti collezioni in Italia e all'estero. Vive e lavora ad Arquà Petrarca (Pd) nella sua casa-atelier sui Colli Euganei. Babetto è considerato il maggior esponente del gioiello d'artista contemporaneo della scuola padovana, nota nel mondo per la sua ricerca molto avanzata nel campo dell'oreficeria d'autore. Dagli anni '70 ai giorni nostri ha ricevuto i più importanti riconoscimenti internazionali (Herbert Hoffmann Preis, Monaco, Grand Prix Japan Jewellery Design Association, Medaglia d'oro dello Stato della Baviera, Ring of Honour «Foundation of the Ring of Honour of the Association of Goldsmith's Art», Hanau, Career Excellence Award, New York, Biennale del Gioiello d'autore Asolo).

intervengono:

i curatori del volume **Andrea Nante**, la gallerista **Thereza Pedrosa** e l'editore **Dirk Allgaier**, Arnoldsche Art Publishers.

Acquabella è l'insieme di alcuni isolati fitti di condomini sorti tra gli anni '60 e '70 nella zona Est di Milano, tra la Città Studi delle Università e l'Ortica operaia. Oggi un quartiere residenziale che sarà ben ricucito con il centro città, Linate e le Stazioni ferroviarie grazie alla imminente apertura della linea metro4, che tra pochi giorni sarà realtà.

Con impegno diligente verso la città-15-minuti, **Elia Negroni**, responsabile dell'archivio-attrezzeria, propone la sua idea di cultura sotto casa, declinando le proposte di alcune associazioni (*CiStà social district, Museo City, Circuit Lombardo Musei Design, AGC Associazione Gioiello Contemporaneo*) e la sua personale sensibilità verso le arti contemporanee. Arti plurali, dove estro e ispirazione trovano nella manualità e nella tecnica il complemento necessario per gli oggetti dell'era contemporanea, fatta di attenzione visuale e tattile.

La sede dell'Archivio Negroni è uno spazio singolare che favorisce il confronto tra passato e presente. E' un luogo che si apre al pubblico del quartiere e della città, per esporre, raccontare, imparare, ricevere, incontrare.

Qui arte e design dialogano per esprimere il fascino dell'attrezzeria, esempio di manifattura storica artigianale tuttora funzionante, e l'archivio si pone in relazione con progettisti e autori che vogliono condividere una comune *memoria futura*.

E' un luogo accogliente dove le conversazioni rilassate tra i curatori e gli autori dei volumi valorizzano il dialogo con la platea - i posti sono solo 40 - e con un tessuto culturale che si conserva on line (tutte le conversazioni sono successivamente disponibili sul canale Youtube di Archivio Negroni).

Tra un incontro e l'altro, è possibile trovare installata una piccola mostra del gioiello d'autore (Impressioni, Jewelry at Home, L'attenzione è una forma, Circolare di nome e di fatto,.. sono alcuni titoli) o che possiate prenotarvi per una visita guidata all'archivio dei materiali e dei macchinari dell'Attrezzeria Negroni, lungo 70 anni di attività tra arte, scultura e meccanica.

archivionegroni.it/news
bookcity.it

@archivionegroni
[youtube.com/@archivionegroni](https://www.youtube.com/@archivionegroni)